

HOCKEY SU PISTA

Impredil nulla può contro i campioni continentali

Eurolega: il Barcellona mette le cose in chiaro dai primi minuti, tre delle prime reti sono arrivate anche da errori azzurri

Michele Nannini
BARCELONA

Inizia senza sorprese l'Eurolega dell'Impredil Follonica che cede ai campioni d'Europa in carica la sfida inaugurale della massima competizione continentale.

Il Barça Lassa passa 9-2 su ragazzi del golfo iniziando nel migliore dei modi la caccia alla 23ª coppa dalle dieci stecche, obiettivo già annunciato della stagione blaugrana. Poco ha potuto la formazione azzurra se non tentare una strenua resistenza che però i padroni di casa hanno piegato già nella parte iniziale del primo tempo punendo senza pietà gli errori in impostazione del Fol-

lonica. E quando si sbaglia contro squadre del livello dei catalani la punizione è inevitabile ed alla fine forse anche troppo roboante nonostante l'evidente disparità delle forze in campo. Il Barça Lassa ci teneva da matti ad iniziare nel migliore dei modi l'Eurolega per dare un segnale al resto d'Europa e così è stato, anche se nel primo tempo almeno tre delle reti blaugrana sono arrivate da distrazioni o errori del Follonica puntualmente puniti da Bargalló e Pascual.

Edu Castro inizia con Fernandez, Panadero, Gual, Bargalló ed Alvarez; Enrico Mariotti risponde con Menichetti, Marco e Federico Pagnini, Rodriguez e Banini.

L'avvio è tutto di marca locale con Menichetti che inizia fin da subito a rispondere alle iniziative catalane, la pressione del Barça toglie spazi e tempi alla manovra del Follonica così al 4' Rodriguez perde una pallina sanguinosa in uscita lasciando Bargalló solo per l'1-0. Le prime occasioni azzurre al 6' con Fede Pagnini da fuori e Rodriguez su punizione ma Fernandez dimostra di essere fattore fondamentale nella solidità difensiva catalana. Al 7' ancora Bargalló, stavolta da fuori, trova traiettoria imparabile per il 2-0 ma al 10' Rodriguez riapre i conti con una precisa conclusione al volo in area su assist dal fondo di Davide Banini. Il pa-

lo di Pascual al 14' è l'antipasto al 3-1 che arriva su azione fotocopia dell'1-0 ma stavolta dalla parte opposta. Nel finale di tempo le ultime emozioni: Fernandez è monumentale su Fede Pagnini e su Gelmà evitando il gol che avrebbe ridato "garra" al Follonica, al 19' Rodriguez (quello del Barcellona) insacca da due passi con Menichetti sfortunato nel tentativo di parata, al 21' ancora Rodriguez passa su rigore e a 2" dalla sirena Pascual spinge Marco Pagnini all'autogol dopo che il cugino aveva accorciato le distanze poco prima su precisa girata in area. Il 6-2 regge a lungo nella ripresa con un Follonica meno distratto e

BARÇA LASSA	9
FOLLONICA	2

FC BARÇA LASSA: Fernandez (Egurrola), Gual, Pascual, Alvarez, Bargalló, Panadero, Roca, Alabart, Joao Rodrigues. Allenatore: Edu Castro.

IMPREDIL FOLLONICA: Menichetti (Irace), Cabella, Francesco Banini, Davide Banini, Mario Rodriguez, Federico Pagnini, Pagni, Marco Pagnini, Gelmà Paz. Allenatore: Enrico Mariotti.

ARBITRI: Rui Torres (Por) e Paulo Almeida (Por).

RETI: p.t. al 4'14 Bargalló, al 7'18 Bargalló, al 9'26 Mario Rodriguez, al 15'20 Pascual, al 19'20 Joao Rodrigues, al 21'16 Joao Rodrigues, al 22'22 Federico Pagnini, al 24'58 aut. Marco Pagnini; s.t. al 20'48 Alvarez, al 22'16 Alvarez, al 24' Alabart.

un Barcellona in controllo grazie al solito Fernandez che si esalta più volte su Gelmà e su Pagnini. I blaugrana arrotondano negli ultimi quattro minuti con Alvarez, al volo in area e su rigore, e Alabart mentre il Follonica si vede misteriosamente annullato un gol (sarebbe stato il 7-3) che avrebbe reso meno pesante il ko. A lungo in pista nel finale tutti i ragazzi del golfo con minutaggio anche per Francesco Banini (cui Fernandez toglie al 23' la gioia del gol in contropiede) e Cabella.

Nell'altra sfida del girone A Oliveirense-Quevert 6-4. Azzurri di nuovo in pista mercoledì sera al Capannino contro il Sandrigo. —

PODISMO



La partenza della gara

Boscarini-Grewing coppia vincente anche nel Trofeo del donatore

Bis nel centro storico cittadino dopo il successo a Castiglione della Pescaia. Nella classifica a squadre il Marathon Bike matematicamente primo

GROSSETO

Riparte da Jacopo Boscarini ed Emanuela Grewing il circuito Uisp Corri nella Maremma. I vincitori di Castiglione

fanno festa insieme anche a Grosseto, nel Trofeo del donatore di sangue, organizzato da Team Marathon Bike in collaborazione con Avis e Uisp: 126 corridori nel centro storico cittadino, ai quali vanno aggiunti una 105 camminatori. Il ricavato come sempre è andato in beneficenza.

Per Boscarini è la quinta vittoria in questo percorso: sa-

lendo a 98 punti ha vinto matematicamente la classifica top runners per il settimo anno consecutivo. Il secondo è lo specialista della maratone Francesco Iacomelli, orbettano. Terzo il presidente dell'Atletica Costa d'Argento, Cristian Fois, portercolese, che su questo percorso sale per la sesta volta sul podio, record che condivide insieme a Boscarini e Stefano Musardo. Nei dieci Lorenzo Petroncari, Team Marathon Bike, Francesco Sbordone, Quarto Stormo, Valerio Malotti e Tan Li Fu, portacolori dell'Atletica Rivellino, Roberto Bordini, Ymca, Andrea Buratti, Personal Lab Porto Ercole.

Nella gara femmine seconda vittoria consecutiva dopo Castiglione per Grewing (Ymca), che ha stabilito il record del percorso (apparteneva ad Angela Carpino) precedendo la giovanissima Ambra Sabatini, 16 anni (Atletica Costa d'Argento) e Antonella Otobrinò (IV Stormo). Sesta la leader della classifica top Runner Angela Mazzoli. A cinque gare dalla fine è tutto aperto: Mazzoli che deve gestire 20 punti sulla compagna di squadra Marika Di Benedetto (quarta a Grosseto) e la Grewing. Classifica di società chiusa: il Marathon Bike per l'11ª stagione su 11 vince la classifica a squadre. —

VELA

Match race, a Jacopo Pasini il campionato italiano

SCARLINO

Al ravennate Jacopo Pasini il settimo titolo del campionato italiano match race, disputato per l'organizzazione del Club Nautico Scarlino.

Pasini, che aveva schiera a prua il fratello Federico e i concittadini Michele Mazzotti e Manuele Pasotti rispettivamente alla randa e alle scotte, se l'è vista con i campioni italiani U23,



La finale (FOTO FIV/TAYLOR)

Rybs, capitanati da Rocco Attili. I due equipaggi avevano terminato il ciclo dei due round robin a pari punti; entrambi avevano vinto le rispettive semifinali, per poi trovarsi a confrontarsi nelle finali, che hanno visto la vittoria di Pasini nei primi due incontri, consacrando, pertanto, la vittoria overall.

Nella petite finale per il terzo posto il team di Lorenzo Carloia (con alla randa il follonichese Stefano Meciani) ha dovuto cedere il posto al polacco Harasimowicz, dovendosi accontentare del quarto posto, sia pur terzo italiano.

Il club ospiterà nei prossimi mesi due raduni del Gruppo agonistico nazionale optimist. —

MOTORI

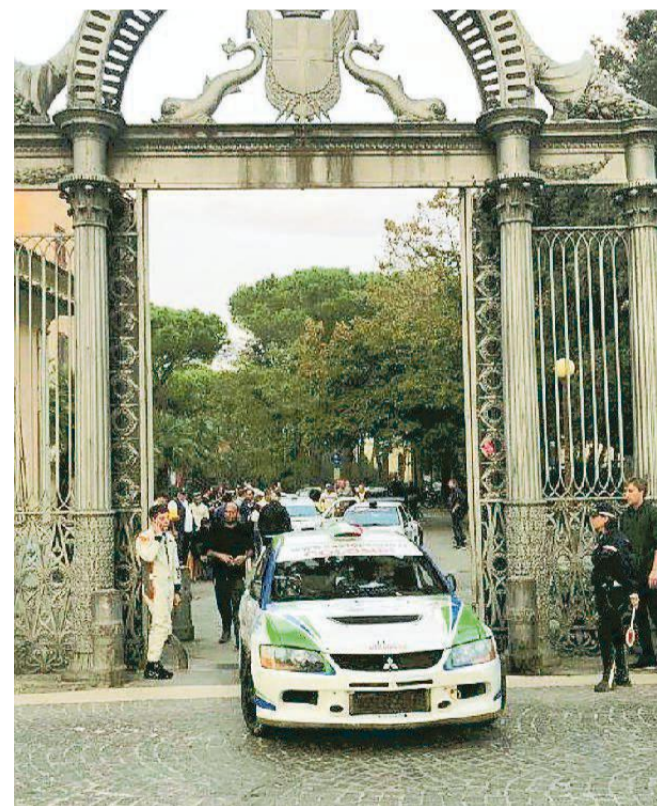
Rally della Maremma nel segno di Rovatti

Ha preceduto il follonichese Santini su Skoda Fabia Fino alla settima prova l'argento era di Cavallini

FOLLONICA

Il pilota pisano Michele Rovatti, in coppia con la bolognese Valentina Catone, all'esordio con una Peugeot 207 S2000 ha vinto il 42º Trofeo Maremma, la gara che ha anche assegnato il titolo del Campionato Regionale Aci Sport di rally 2018. Un successo particolarmente importante per Rovatti alla guida di una vettura più datata di quelle che si è trovato ad affrontare, avendola fra l'altro guidata in riva al golfo per la prima volta dopo anni ed anni di trazioni anteriori.

Partito sabato sera con il quinto tempo assoluto sulla prova speciale del Palagolfo, Rovatti ha preso in mano le redini del rally dalla quarta prova riuscendo poi a controllare il ritorno di diversi avversari agguerriti ed anche ben forniti, decisi a non lasciargli agio. Per contro, il pisano ha saputo tenere sangue freddo e controllo totale della situazione riuscendo ad interpretare al meglio le difficili prove maremmane, che gli hanno consegnato il suo terzo successo stagionale dopo quelli del "Colli Scaligeri" ed il "Casciana Terme". Fino alla settima prova era stato il fiorentino Tobia Cavallini, in coppia con Farnocchia (Skoda Fabia R5), a stare alle costole di Rovatti, guardandolo davvero da vicino, poi un testacoda costato circa 30" lo ha relegato ad insegnare, favorendo chi lo tallonava, nello specifico il locale Alessio Santini ed il livor-



L'equipaggio Feti-Fabbi, vincitore del gruppo N (FOTO GIORGIO)

nese Roberto Tucci, entrambi con una Skoda Fabia R5. Tucci, affiancato da Micalizzi, alla prima gara con la vettura boema ha finito la sua avventura sull'ultima prova, uscendo di strada quando era secondo assoluto, cercando di attaccare il leader, gettando quindi al vento quella che era sinora stata una prestazione maiuscola.

Alla fine la medaglia d'argento l'ha conquistata proprio Santini, in coppia con la pratese Susanna Mazzetti, alla sua seconda occasione alla guida della Fabia. Sempre in gara con gomme

usate, il pilota di Follonica ha confermato comunque il suo feeling con le strade amiche, sempre in grado di dargli forti sensazioni, nonostante difficoltà di assetto. Terzo ha chiuso Cavallini, quarto invece il reggiano Luciano D'Arcio, anche lui alla prima esperienza con una Skoda Fabia R5, affiancato da Mucci. Per quanto riguarda il titolo regionale AciSport, l'alloro è andato all'assente Fabio Pinelli, avendo mancato Pierotti l'appuntamento con la vittoria, che per lui era l'unica soluzione disponibile per trionfare. —

M.N.